



TRIBUNALE DI BOLOGNA
SEZIONE III CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

Liquidazione Giudiziale n. 168/2025

“F.lli Berti e C. S.n.c. di Berti Livio e Martignani Natalia”

Giudice Delegato: dott.ssa Arianna D’Addabbo

Curatore: dott. Cesario Verde

BANDO DI VENDITA

il presente documento (in seguito **“Bando di Vendita”**) ha la finalità di illustrare e disciplinare lo svolgimento della procedura di vendita di quanto *infra* descritto, ai sensi degli artt. 214 e 216, commi 2 e 12, CCII (in seguito **“Procedura di Vendita”**) giusto decreto dell’Ill.mo signor Giudice Delegato del 24/08/2026 (allegato “autorizzazione alla vendita”)

L’Istituto Vendite Giudiziarie per il circondario del Tribunale di Bologna (*Istituto Vendite Giudiziarie e Fiduciarie Srl, corrente in Castenaso, Via Ca’ dell’Orbo n. 33, C.F. 01884100346, P.IVA 01652401207*) in qualità di soggetto specializzato, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

AVVISA

che il giorno **21/01/2027, alle ore 17:00**, avrà luogo la vendita/gara competitiva **telematica sincrona pura** dell’azienda sotto descritta, alle condizioni e modalità di seguito indicate

LOTTO UNICO AZIENDALE

ramo di azienda di proprietà della F.lli Berti e C. S.n.c. di Berti Livio e Martignani Natalia in Liquidazione Giudiziale avente ad oggetto l’attività di produzione e vendita di pane e prodotti da forno, produzione e vendita di prodotti alimentari, somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (*bar, ristorante, pizzeria, pub e osteria*), nonché attività di catering, banqueting e pasticceria. Impresa esercitata sotto il nome commerciale *“Berti Pasticceria dal 1964”*. L’attività viene svolta presso la sede in Dozza (BO), frazione Toscanella, Via Emilia n. 95. Si precisa che, alla data di pubblicazione del presente avviso, l’azienda oggetto di vendita risulta concessa in affitto alla società *omissis*. Il contratto di affitto d’azienda cesserà in conseguenza dell’aggiudicazione, secondo le modalità previste dal relativo contratto e dalla procedura di vendita. In particolare, una volta individuato l’aggiudicatario e intervenuto il **versamento integrale del saldo prezzo**, e comunque **prima del perfezionamento del trasferimento dell’azienda**, l’affittuaria provvederà alla restituzione dell’azienda alla Procedura di Liquidazione Giudiziale. L’azienda, così riconsegnata alla Procedura, sarà quindi trasferita e consegnata all’aggiudicatario successivamente al perfezionamento dell’atto di trasferimento, secondo le modalità e nei termini previsti dal presente avviso di vendita, senza subentro nel relativo rapporto contrattuale.

Il compendio aziendale c.d. **“ramo d’Azienda”** è costituito da:

- (A) beni materiali ossia consistenti in impianti, attrezzature, macchinari professionali, arredi, macchine d’ufficio necessari all’esercizio delle attività di impresa;
- (B) beni immateriali quali Know-how, insegna, avviamento, proprietà industriale ed intellettuale tangibile ed intangibile, permessi, autorizzazioni e certificazioni, *nulla osta* necessari per il corretto svolgimento dell’attività d’impresa, ecc.;



TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE III CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

- (C) n. 12 (dodici) dipendenti subordinati trasferiti in capo all'affittuaria ex art. 2112 c.c. con le deroghe di cui all'art. 47 c.5 e 5 bis della L. 428/90;
- (D) n. 1 autocarro Mercedes Vito, targato DH258DH;
- (E) subentro nei contratti attinenti alla gestione del ramo d'azienda tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: contratti di fornitura idrica, telefonia, connettività e di energia elettrica e gas serventi l'unità immobiliare in cui si svolge l'attività di impresa; polizze assicurative/incendio/rca, afferenti alle componenti del ramo d'azienda, contratti in materia di sicurezza e di salute degli ambienti di lavoro;
- (F) rapporti contrattuali in essere con la clientela del ramo d'azienda;

Il tutto meglio descritto nell'elaborato di stima aziendale del 14/07/2026 a firma dott. ssa Monica Mastropaolo e relativi allegati e nell'elaborato di stima relativo alle attrezzature ed arredi strumentali del 07/07/2026 a firma Perito Matteo Santi (IVG) che qui si vogliono integralmente riportati anche avuto riguardo all'esatto perimetro dei beni attratti all'azienda in cessione.

Il complesso aziendale verrà trasferito unitamente a tutti i rapporti di lavoro subordinati in essere, alla data del Decreto di Trasferimento, presso la sede di Dozza (BO), frazione Toscanella, Via Emilia n. 95, previo espletamento della procedura di cui all'art. 47, Legge 428/90, in cui verranno definite le modalità e i termini per il trasferimento stesso, ove prevista. In particolare, la Procedura si rende disponibile a trasferire all'aggiudicatario il ramo aziendale, previa ripresa in carico dello stesso senza svolgimento/prosecuzione dell'attività e cessando ogni attività aziendale una volta ottenuta la restituzione del complesso aziendale da parte dell'attuale affittuaria. Il tutto, senza responsabilità in merito ai debiti, a qualunque titolo maturati sino alla data di effetto dell'atto di trasferimento, anche nei confronti dei lavoratori dipendenti, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 c.5 e 5 bis della L. 428/90.

Sono escluse dal perimetro del lotto in cessione e, conseguentemente, dal prezzo di aggiudicazione del ramo d'azienda, **le scorte di magazzino, quali materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti ivi compresi i prodotti in corso di lavorazione, utilizzati nel processo produttivo. L'aggiudicatario sarà, tuttavia, tenuto ad acquistare il materiale di magazzino esistente alla data di trasferimento del ramo d'azienda.** Ai fini dell'esatta individuazione e quantificazione dei beni e dei componenti costituenti il magazzino, successivamente all'aggiudicazione (nel termine di 10 giorni), sarà effettuata apposita verifica in contraddittorio tra la Procedura e l'aggiudicatario, con redazione di specifico inventario del materiale effettivamente rinvenuto e sussistente alla data del trasferimento. Il prezzo del materiale di magazzino individuato sarà definito applicando, per ciascun bene o componente inventariato, il corrispondente costo di acquisto sostenuto dall'affittuaria come verificabile dalle fatture di acquisto oltre iva di legge. Le giacenze di magazzino da trasferire all'aggiudicatario **non potranno superare l'ammontare massimo pari ad euro 50.000,00 + iva di legge.** L'importo complessivo risultante dalla predetta valorizzazione, oltre ai relativi oneri fiscali, dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario **in aggiunta al prezzo di aggiudicazione del ramo d'azienda** e pertanto pagato entro il termine di versamento del saldo del prezzo indicato per il lotto aziendale.

Immobile presso il quale viene esercitata l'attività: Si precisa che l'attività relativa al ramo d'azienda oggetto della presente vendita, viene attualmente esercitata all'interno dell'unità immobiliare situata in Dozza (BO), frazione Toscanella, Via Emilia n. 95, posta in vendita nell'ambito della medesima Procedura quale **Lotto n. 3 immobiliare.**



TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE III CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

L'aggiudicazione e il successivo trasferimento del ramo d'azienda **non comportano né attribuiscono all'aggiudicatario di alcun diritto di proprietà, godimento, locazione o comunque di utilizzo dell'immobile**, il quale costituisce autonomo e distinto lotto di vendita (lotto 3 immobiliare). L'aggiudicatario del ramo d'azienda dovrà **definire direttamente con il proprietario dell'immobile, a propria cura e spese, il titolo e le condizioni per l'eventuale permanenza nei locali e per la prosecuzione dell'attività presso gli stessi.**

Prezzo base: € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Offerta minima ex art. 216, comma 7, CCII: € 90.000,00 (euro novantamila/00)

Cauzione: 20 % del prezzo offerto

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Termine per il saldo del prezzo: 120 giorni

DETERMINA

di seguito le modalità di svolgimento della procedura competitiva e le principali condizioni di vendita.

MODALITA' DI VENDITA SINCRONA TELEMATICA PURA

1 - Contenuto dell'offerta ed allegati

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto per il lotto, come meglio sopra individuato, che intende acquistare ad un prezzo non inferiore all'offerta minima sopra stabilita.

La gara si svolgerà nella modalità sincrona pura come definita dall'art. 21 del DM 32/2015 che prevede che le offerte ed i rilanci possono essere formulati soltanto in modalità telematica.

L'offerta di acquisto può essere pertanto presentata:

- previo accesso al gestore della vendita www.asteivg.fallcoaste.it, selezionando il bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti alla vendita", compilando il modulo ministeriale di "presentazione offerta.
- Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica" indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica è disponibile nel sito ufficiale del Ministero al seguente indirizzo: https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/ManualeUtenteOfferta06_08_2021.pdf;

Gli offerenti partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito www.asteivg.fallcoaste.it.

Tra 120 e 180 minuti prima della gara le offerte verranno trasmesse al gestore della vendita.

Gli ammessi alla gara riceveranno, 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, all'indirizzo PEC indicato nel modulo ministeriale di offerta, le credenziali per accedere alla vendita in oggetto. Un ulteriore invito a connettersi per partecipare alle operazioni di vendita verrà trasmesso a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile fornito nell'offerta.

IVGBOLOGNA potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti, ovvero solo ad alcuni di questi, per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni. I messaggi saranno visualizzati dai partecipanti nella pagina della vendita.

La gara avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate da IVGBOLOGNA al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara.



TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE III CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

Le previsioni relative al contenuto e agli allegati dell'offerta sono stabilite a pena d'invalidità della stessa e di esclusione dell'offerente dal successivo svolgimento della procedura competitiva.

2 - Termine e modalità di deposito dell'offerta e della cauzione

Il deposito dell'offerta dovrà avvenire entro le ore 12:00 del giorno precedente la data di vendita.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **venti per cento (20%) del prezzo offerto**, tramite:

- bonifico bancario sul conto corrente della procedura identificato dal seguente **IBAN: IT81G0707202405000000764424** intestato a **LG F.LLI BERTI E C. S.N.C. DI BERTI LIVIO E MARTIGNANI NATALIA in liquidazione, R.G. n. 168/2025**, conto corrente intrattenuto presso Emil Banca Credito Cooperativo, agenzia di Bologna, Piazza Maggiore, n 5/B.

Il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12:00 del giorno precedente alla vendita.

Qualora il giorno fissato per la vendita non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente indicato per il versamento delle cauzioni, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..

IMPOSTA DI BOLLO: L'offerente telematico deve procedere **al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali"**, tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari direttamente con bonifico allo stesso IBAN dal quale è stato effettuato l'accredito.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

All'offerta, dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento della cauzione (segnatamente, **copia della contabile bancaria di avvenuto pagamento**);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese o visura camerale estratta da **non più di 3 mesi**) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e copia del documento di identità e del codice fiscale della persona fisica che sottoscrive l'offerta – legale rappresentante, etc.

3. – Richieste di accesso per verifica /esame delle consistenze mobiliari

Gli interessati all'acquisto possono visionare i beni afferenti all'azienda (beni strumentali/macchinari/etc.)



TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE III CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

facendone apposita richiesta sul Portale delle Vendite Pubbliche e utilizzando l'apposito form di "richiesta prenotazione visita" anche accedendo al gestore della pubblicità legale www.astagiudiziaria.com; www.ivgbologna.it; oppure contattando direttamente il curatore della Liquidazione Giudiziale **dott. Cesario Verde** ai seguenti recapiti: Tel.: 051/0957392; e-mail: cesario.verde@yahoo.it o l'Istituto Vendite Giudiziarie di Bologna ai seguenti recapiti: Tel.: 051/453155 **tasto segreteria n. 1**; e-mail: ivgbologna@astagiudiziaria.com. Tutti gli eventuali interessati all'acquisto saranno accompagnati presso l'azienda in cessione da un addetto dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Bologna.

4 - Apertura delle buste telematiche ed eventuale gara tra gli offerenti

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara, saranno effettuate presso L'Istituto Vendite Giudiziarie e Fiduciarie Srl, in Castenaso (BO), loc. Villanova, Via Ca' dell'Orbo n. 33.

IVGBOLOGNA utilizzerà il portale www.asteivg.fallcoaste.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte da IVGBOLOGNA solo nella data ed all'orario fissati per la vendita, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti alle operazioni di vendita avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.asteivg.fallcoaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione/presenza da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara tra gli offerenti mediante la piattaforma www.asteivg.fallcoaste.it sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo).

La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste di offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

Ogni rilancio durante la gara, dovrà essere non inferiore a quanto sopra indicato; in caso di gara tra gli offerenti, l'aggiudicazione verrà disposta in favore del maggiore offerente (allorché siano trascorsi 60 secondi dall'ultima offerta senza che ne segua altra maggiore).

Al termine della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, **IVGBOLOGNA procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

5 – Conguagli magazzino

Rilevato che il magazzino dell'azienda è oggetto di continua fluttuazione, conseguente all'attività aziendale dell'affittuaria, come in epigrafe già indicato, si prevede espressamente che il curatore, eventualmente assistito da un proprio consulente, e l'aggiudicatario nel **termine di 10 giorni dall'aggiudicazione** stessa, in contraddittorio tra loro, provvederanno all'individuazione analitica dell'effettivo magazzino oggetto di trasferimento; di tale individuazione il curatore redigerà processo verbale che previa approvazione, verrà sottoscritto da tutte le parti presenti.

Una volta individuata l'esatta consistenza del magazzino, esso verrà quantificato avuto riguardo al costo di



TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE III CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

acquisto sostenuto dall'affittuaria come verificabile dalla documentazione contabile di acquisto oltre iva di legge. Le giacenze di magazzino da trasferire all'aggiudicatario non potranno superare l'ammontare massimo pari ad euro 50.000,00 + iva di legge. L'importo complessivo risultante dalla predetta valorizzazione, oltre ai relativi oneri fiscali, dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario **in aggiunta al prezzo di aggiudicazione del ramo d'azienda** e pertanto pagato entro il termine di versamento del saldo del prezzo indicato per il lotto aziendale.

6 – Saldo del prezzo - trasferimento del bene – decreto di trasferimento – Notaio dott. Alberto Valeriani

Il trasferimento del compendio aziendale in favore dell'aggiudicatario avverrà mediante Decreto di Trasferimento, la cui bozza verrà formulata del Notaio nominato, dott. Alberto Valeriani, iscritto al Distretto Notarile di Bologna.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (**detratto l'importo versato a titolo di cauzione, maggiorato degli importi inerenti alla valorizzazione del magazzino**), nel termine massimo di **120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale)**.

Il trasferimento del lotto è soggetto alle imposte di legge; tali oneri fiscali saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario da depositarsi nello stesso termine e con le stesse modalità, pertanto unitamente al saldo prezzo. A tal fine, dopo l'aggiudicazione il Notaio provvederà a comunicare – entro un congruo termine - all'aggiudicatario definitivo gli importi dovuti per addivenire al trasferimento di proprietà ed alle attività connesse. La bozza del Decreto di Trasferimento verrà depositata, a cura del Notaio, nel fascicolo del processo, nel termine di giorni 30 dalla data di saldo del prezzo.

Successivamente all'emissione dell'atto traslativo il Notaio dovrà eseguire le formalità di registrazione e tutte le formalità per il corretto trasferimento del lotto, ivi comprese quelle afferenti alla Camera di Commercio competente per territorio

L'onorario notarile e i relativi accessori, per la sola fase di trasferimento, saranno liquidati dal G.D. ai sensi del D.M. 15 ottobre 2015, n. 227 (art. 2, comma 3 *«per tutte le attività svolte nel corso della fase di trasferimento»*) **e posti a carico della Procedura in pre-deduzione sul ricavato della vendita.**

L'aggiudicatario sarà immesso nel possesso dell'azienda a seguito dell'emissione del decreto di trasferimento. Da tale momento, saranno a carico dell'acquirente tutti gli oneri relativi ai beni attratti nel perimetro dell'azienda, compresi quelli relativi alla vigilanza, alle utenze, imposte e tasse, e ogni altro onere di pertinenza. In caso di rifiuto o inadempimento dell'obbligo di versare quanto sopra, **nel termine indicato di 120 giorni**, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta dalla procedura a titolo di penale per l'inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno. In tale caso, IVGBologna potrà ripetere l'esperimento di vendita.

7 – Diritto di Asta spettante al soggetto specializzato alla vendita (IVG)

L'aggiudicatario dovrà corrispondere al soggetto specializzato alla vendita ex art. 216, commi 2 e 12, CCII: **Istituto Vendite Giudiziarie e Fiduciarie Srl, il diritto di asta**, determinato sul prezzo di aggiudicazione come da tabella sottostante **entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, previa elaborazione della relativa fattura:**

aggiudicazione da euro	ad euro	€ + iva a carico aggiudicatario
0,00	10.000,00	500,00
10.001,00	20.000,00	1.300,00
20.001,00	50.000,00	1.500,00



TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE III CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

50.001,00	100.000,00	2.000,00
100.001,00	500.000,00	3.200,00
500.001,00	1.000.000,00	3.800,00
1.000.001,00	oltre	4.200,00

8 - Principali condizioni della vendita

Si indicano di seguito, a titolo non esaustivo e con riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni, le principali condizioni contrattuali della vendita giudiziaria del ramo di azienda:

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'azienda e le sue componenti materiali ed immateriali si trovano, come dettagliatamente descritte nella perizia aziendale e negli elaborati di stima mobiliare/strumentale; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- **la procedura non assume o rilascia alcuna garanzia né responsabilità per l'esistenza, la validità di eventuali autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impresa, né per la sussistenza, in capo all'aggiudicatario, di eventuali requisiti per l'esercizio delle attività aziendali trasferite;**
- eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni mobili registrati verranno cancellate con adempimenti a carico del Notaio Delegato in esecuzione al decreto di Trasferimento;
- l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità dei beni facenti parte dell'azienda, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia di cui sopra o emersi dopo il trasferimento dell'azienda, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento anche in deroga all'art. 1494 c.c., indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo a base d'asta, e in relazione agli stessi l'acquirente rinuncia a qualsiasi azione risolutoria, risarcitoria e/o indennitaria nei confronti della Liquidazione Giudiziale;

9 - Cancellazione gravami - Avvertimenti e disposizioni generali

Si avvertono gli offerenti che eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni strumentali facenti parte del perimetro aziendale saranno cancellate tempestivamente in forza di ordine di cancellazione incorporato nel Decreto di trasferimento, a cura e spese della procedura;

L'onorario, gli accessori e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, saranno a carico della Procedura.

Grava su ciascun partecipante alla gara di vendita l'onere di prendere preventiva, integrale e accurata visione del presente avviso vendita, delle perizie accluse: di azienda, mobiliare/strumentale e del magazzino, del disciplinare di gara, nonché delle condizioni generali di vendita; di accedere per verifica fisica dei beni oggetto di cessione richiedendo un accesso valutativo nelle modalità indicate al punto 3.

10 - Foro competente

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente avviso di vendita corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva sarà competente in via esclusiva il foro di Bologna.



TRIBUNALE DI BOLOGNA
SEZIONE III CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

11 - Pubblicazione e pubblicità

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 216, comma 5, CCII secondo le modalità:

- pubblicazione del provvedimento di autorizzazione alla vendita, dell'avviso di vendita, della perizia e degli allegati, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;

- pubblicazione sul sito www.astagiudiziaria.com, www.ivgbologna.it, www.fallcoaste.it, www.asteivg.fallcoaste.it, siti abilitati alla pubblicazione degli avvisi ex art. 490 co.2 c.p.c., iscritti all'elenco A istituito presso il Ministero della Giustizia di proprietà e/o gestiti da soggetti in possesso dei requisiti professionali e tecnici previsti dagli artt. 3 e 4 del D.M. 31/10/2016.

Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Bologna, 16/10/2026

Istituto Vendite Giudiziarie e Fiduciarie Srl

(soggetto specializzato ex art. 216, commi 2 e 12 CCII)

Il Direttore

Avv. Emanuele Bracci



Firmato digitalmente da

EMANUELE BRACCI

CN = EMANUELE BRACCI
C = IT